

"VOCI DI UNA CONTRADA"

VIA G. ZANARDELLI GARDONE V.T.

di Osvaldo
Guerini

Ci sono tanti modi di leggere la storia locale. In occasione delle celebrazioni del ventesimo anniversario di fondazione, la Associazione VALTROMPIACUORE ha dato alle stampe un voluminoso ed importante libro di 357 pagine, rigorosa analisi storico-etnografica della via maestra del capoluogo gardonese, l'antica via Giuseppe Zanardelli. È un volume importante, ricco di dettagliate analisi, nato dall'idea di Mario Mari, Presidente di VALTROMPIACUORE e del compianto etnografo e etnomusicologo Franco Ghigini. La storica via Zanardelli, con i suoi palazzi, i suoi cortili, le sue botteghe commerciali e artigianali, le sue affollate residenze ha costituito per anni il centro, cuore pulsante di Gardone, fulcro della Valtrompia. Avvalendosi di permanenze architettoniche, fonti documentali e fotografiche ricavate da archivi storici (austriaco, napoleonico,) e fondi conservati in case private (Guarinoni-Mari, Moretti, Ghidini ..) , arricchiti da aneddoti, citazioni e testimonianze di abitanti, protagonisti della storia, il libro è riuscito a ricostruire i passi, i gusti, le passioni, le attività economiche, la vita sociale, le dinamiche di una classe operaia, il fermento di una laboriosa cittadina industriale e il suo forte attaccamento al territorio, l'età d'oro del boom economico degli anni '60-'70.

Alla stesura del libro, curato da Mauro Abati e Mario Mari, grafica Luca Mutti, con il patrocinio del Comune di Gardone e il contributo del Comitato Acqualunga, hanno partecipato l'esperta archivista Laura Soggetti, l'architetto Barbara Scala, il critico d'arte Barbara D'Attoma, l'appassionato speleologo Giovanni Raza, lo specialista in immagine Gianluigi Tagliabue. Intere famiglie e cittadini, oltre sessanta i testimoni, hanno offerto il proprio racconto, narrazione di un viaggio a ritroso nel tempo, storia in divenire, memoria soggettiva, mutevole, autentica.



L'esplosione demografica, le variate esigenze di mobilità e logistica hanno imposto l'esodo delle varie attività commerciali ed artigianali. La via degli oltre trenta esercizi commerciali, tra mobilifici, ferramente, negozi d'abbigliamento,

salumerie, fruttivendoli, macellerie, panifici e osterie vede oggi saracinesche abbassate, eccezion fatta per il mercato equo e solidale della bottega del mondo, due fruttivendoli, un B&B, l'ambulatorio medico, vita sociale quasi azzerata. La situazione, non più marginale, ha convinto negli anni le varie Amministrazioni a cercare strategie per incentivare il ritorno di abitanti nel centro storico. Le azioni sono state prevalentemente di natura economica. Si sono promossi bandi per accedere ai contributi pubblici per il recupero degli

immobili; è stata proposta una nuova fiscalità modificando i regolamenti comunali (detassazione per occupazione del suolo pubblico in caso di ristrutturazione, riduzione dell'IMU e della tassa rifiuti, ecc.); sono stati creati posti auto coperti, a breve distanza dal centro, affittati o venduti a prezzi simbolici. Altri incentivi sono stati offerti agli imprenditori, proponendo impegni in edilizia sociale partecipata pubblico-privato, avviando anche una collaborazione con l'Università di Brescia. È tempo di prendere atto delle ragioni evolutive, delle contraddizioni che hanno originato il cambiamento, nel tentativo di ricercare nuovi percorsi, in continuità o discontinuità con il passato. Nel 2027 si celebrerà il centenario dell'unificazione dei Comuni di Gardone e Inzino. Potrebbe essere questa l'occasione per "ricucire" la socialità delle due comunità, animate oggi da multiculturalità che non dialoga. L'omaggio di VALTROMPIACUORE, impegnata in promozione sociale da venti anni, sia leva per l'apertura di un dialogo costruttivo tra generazioni, ponte tra passato, presente e futuro. La storia siamo noi.



Commercio carni

TAGLIARE O MACINARE

È proprio un bel dilemma!!!



via Europa, 243 - Concesio (Bs) - tel. 030.2185483 - www.lecarnidifranco.it

